

SAN PROCOLO, VESCOVO

9 dicembre - memoria facoltativa

Nel "Ritmo Pipiniano" San Procolo appare come quarto vescovo di Verona e viene definito "confessor et pastor egregius". Non si conoscono le vicende della sua vita e del suo episcopato, databile agli inizi del IV secolo. La tradizione locale e la successiva iconografia - peraltro non accettata da molti storici - associa il nome di San Procolo a quello dei Ss. Martiri Fermo e Rustico. Le sue reliquie, insieme con quelle di altri santi vescovi veronesi, sono venerate nella chiesa intitolata al suo nome fin dal VI secolo e riaperta al culto nel 1988. Il culto di San Procolo è diffuso pure in altre chiese della nostra diocesi, e anche fuori Verona.



ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Ez 34, 11.23-24

«Cercherò le pecore del mio gregge»
dice il Signore,
«e farò sorgere un pastore
che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio».

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai chiamato a presiedere la nostra Chiesa
il santo vescovo Procolo,
per sua intercessione,
conferma in noi la ricchezza dei tuoi doni
e, secondo il tuo disegno di amore,
guidaci alla pienezza della vita di grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Lectures della feria corrente

Oppure:

PRIMA LETTURA

2Cor 3, 1-6

Dio ci ha resi ministri di una Nuova Alleanza.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, cominciamo forse di nuovo a raccomandare noi stessi? O forse abbiamo bisogno, come altri, di lettere di raccomandazione per voi o da parte vostra? La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini. È noto infatti che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori.

Questa è la fiducia che abbiamo per mezzo di Cristo, davanti a Dio. Non però che da noi stessi siamo capaci di pensare qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da Dio, che ci ha resi ministri adatti di una Nuova Alleanza, non della lettera ma dello Spirito; perché la lettera uccide, lo Spirito dà vita.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

R/ In te, Signore, è la nostra forza.

Proteggimi, o Dio; in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

R/

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

R/

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.

R/

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 10, 5.9

R/ Alleluia, alleluia.

Il regno di Dio è in mezzo a voi, dice il Signore;
portate il messaggio di pace a tutti gli uomini.

R/ Alleluia.

>>>

VANGELO

Lc 10, 1-9

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi: non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: È vicino a voi il regno di Dio».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, l'offerta che ti presentiamo, nella memoria di san Procolo,
dia gloria al tuo nome e ottenga a noi il perdono e la pace.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 16

«Non voi avete scelto me,
ma io ho scelto voi
e vi ho costituito,
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Fortifica, Signore, la nostra fede con questo cibo di vita eterna,
perché, sull'esempio di san Procolo,
professiamo la verità in cui egli ha creduto,
e testimoniamo nelle opere
l'insegnamento che ci ha trasmesso.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.